Ancora un miserabile episodio di fascismo rampante nel nostro paese.
I bambini della scuola media vengono ricevuti dalle autorità governative per presentare un piccolo programma di musica e canti. Finito il programma intonano Bella ciao. La preside manda una lettera alle famiglie indignata per l'incredibile episodio di cattivo gusto rappresentato da questa canzone.

Ci domandiamo dove sia il cattivo gusto, se nel cantare Bella ciao o nel criticare duramente i ragazzini che l'hanno fatto. Si vergogni la preside, che aveva giurato fedeltà alla costituzione della repubblica italiana e si indigna nell'ascoltare un canto partigiano che di questa repubblica è base e prestigio.

Quali provvedimenti intende prendere il ministro della pubblica istruzione di fronte a un così evidente e intollerabile atto di fascismo strisciante in un funzionario della pubblica amministrazione?

Per Adesso basta!

Giulio Leghissa